

...Carnevale all'oasi...

L'educatrice Camilla

■ Anche quest'anno all'Oasi il carnevale non ci ha trovati impreparati.

Questa festa ha origini antiche, ma nonostante ciò i nonni di oggi possono raccontare tradizioni quasi dimenticate vissute durante la loro infanzia e aneddoti curiosi ricordati con non poca nostalgia.

Ai tempi in cui erano ragazzini questa festa era molto attesa perché era una delle poche occasioni in cui tutti gli abitanti del paese potevano stare insieme festeggiando con balli, canti e dolci fatti in casa.

Durante il pomeriggio di martedì 13 marzo i nostri cari nonni si sono divertiti ballando accompagnati da canzoni popolari di un tempo, suonate dai nostri preziosi musicisti e cantanti volontari.

Il tutto addolcito da gustose chiacchiere e frittelle preparate con amore dalle signore Gina e Orietta.

A tutti loro va il nostro riconoscente *grazie*.



Notizie dall'Oasi



L'OCCHIO DEL FALEGNAME

Flora Schillaci

■ C'era una volta, tanto tempo fa, in un piccolo villaggio, la bottega di un falegname. Un giorno, durante l'assenza del padrone, tutti i suoi arnesi da lavoro tennero un gran consiglio.

La seduta fu lunga e animata, talvolta anche veementemente. Si trattava di escludere dalla onorata comunità degli utensili un certo numero di membri.

Uno prese la parola: "Dobbiamo espellere nostra sorella Segà, perché morde e fa scricchiolare i denti. Ha il carattere più mordace della terra".

Un altro intervenne: "Non possiamo tenere fra noi nostra sorella Pialla: ha un carattere tagliente e pignolo, da spelacchiare tutto quello che tocca".

"Fratel Martello - protestò un altro - ha un caratteraccio pesante e violento. Lo definirei un picchiatore. È urtante il suo modo di ribattere continuamente e dà sui nervi a tutti. Escludiamolo!".

"E i Chiodi? Si può vivere con gente così pungente? Che se ne vadano! E anche Lima e Raspa. A vivere con loro è un attrito continuo. E cacciamo anche Cartavetro, la cui unica ragion d'essere sembra quella di graffiare il prossimo!".

Così discutevano, sempre più animosamente, gli attrezzi del falegname. Parlavano tutti insieme. Il martello voleva espellere la lima e la pialla, questi volevano a loro volta l'espulsione di chiodi e martello, e così via. Alla fine della seduta tutti avevano espulso tutti.

La riunione fu bruscamente interrotta dall'arrivo del falegname. Tutti gli utensili tacquero quando lo videro avvicinarsi al bancone di lavoro. L'uomo prese un asse e lo segò con la Segà mordace. Lo piallò con la Pialla che spela tutto quello che tocca. Sorella Ascia che ferisce crudelmente, sorella Raspa dalla lingua scabra, sorella Cartavetro che raschia e graffia, entrarono in azione subito dopo.

Il falegname prese poi i fratelli Chiodi dal carattere pungente e il Martello che picchia e batte. Si servì di tutti i suoi attrezzi di brutto carattere per fabbricare una culla. Una bellissima culla per accogliere un bambino che stava per nascere. Per accogliere la Vita.

(Dio ci guarda con l'occhio del falegname)



I FIGLI DEL RAGNO

■ "Appena arrivati nella casa di montagna, la mamma di Marco 4 anni, comincia a dar la caccia ai ragni che hanno fatto ragnatele dappertutto.

Marco allora interviene: "I ragnini piccoli non ammazzarli".

E la mamma: "Ma non vedi come sono brutti?".

E lui: "Ma per le loro mamme sono tanto carini".

(Forse non trovi in te stesso tante cose che ti piacciono. Ma per Dio sei la creatura più bella dell'Universo).



10 ore di sport e solidarietà: ventunesima edizione!

Alessandro Perin per l'Associazione 10 ore di sport e solidarietà

■ Passata da poco la ventesima, vediamo ormai profilarsi all'orizzonte, imminente, l'edizione numero 21 della "10 ore di sport e solidarietà" e anche quest'anno, come nostra consuetudine, cogliamo l'occasione per delineare il profilo dell'associazione che sarà protagonista della nostra attenzione. Accanto all'impegno nella raccolta di fondi, per noi rimane fondamentale dare visibilità e ragione all'operato di associazioni che svolgono la loro azione sociale, sia direttamente sul nostro territorio sia, come per l'esperienza che andremo a descrivere, altrove.

Da sempre ricordiamo che la conoscenza e la promozione di queste associazioni ha lo scopo di generare sensibilità e, così, un allargamento della rete di solidarietà, che in una società come la nostra, sempre più propensa ad un esasperato individualismo e, perciò, scarsamente attenta alla persona e alle sue necessità, diventa fondamentale per la costruzione di una comunità solidale.

Quest'anno la nostra associazione ha deciso di devolvere il ricavato della manifestazione alla "Fondazione Pietro Gamba Onlus" che si occupa da molti anni di portare assistenza ospedaliera e sanitaria in un territorio tra i più poveri della Bolivia.

La "Fondazione Pietro Gamba" è l'organizzazione che nasce in Italia il 3 Dicembre 2010 per assicurare la continuità del lavoro avviato dal dott. Pietro Gamba, in Bolivia molti anni fa. Pietro Gamba, giovane bergamasco partito verso la fine degli anni settanta come volontario, dopo aver lasciato il lavoro di meccanico, si trasferisce in Bolivia con l'intenzione di vive-



re un'esperienza umanamente forte condividendo per un periodo di tempo le difficili situazioni di povertà, di precarietà e di abbandono che caratterizzano la terra dove vivono i "campesinos", popolazione dedita in massima parte all'agricoltura e che abita le zone montagnose di quel Paese. La mortalità dei bambini per mancanza di vaccinazioni, le bassissime aspettative di vita e l'emarginazione di queste popolazioni, toccano la sensibilità e l'umanità di Pietro convincendolo, al termine del

periodo prestabilito, a ritornare in Bolivia come medico per poter dare un contributo concreto ai bisogni di queste persone. .

Tornato in Bolivia dopo qualche anno come medico fonda la "Asociación Humanitaria Doctor Pietro Gamba" associazione che realizza nei Dipartimenti di Cochabamba e Potosì e attraverso l'Ospedale da lui fondato nel 1987, le proprie attività di servizio (Chirurgie varie, Radiologia, Laboratorio analisi, ecc.) sempre ispirandosi, in questa azione, ai principi di testimonianza e solidarietà cari al Vangelo. Nel 1993, Pietro intuisce la necessità di ampliare l'ospedale e costruire, quindi, altri locali con sale e servizi, nei limiti delle possibilità, sempre più all'avanguardia.

In questa attività può contare sul grande aiuto di gruppi di medici e infermieri volontari, provenienti anche dall'Italia, che desiderando donare del tempo per aiutare nella gestione, nell'evoluzione e nel consolidamento, rendono la struttura sempre più efficiente, contribuendo, inoltre, in forma d'appoggio diretta all'Ospedale del dottor Gamba.

L'obiettivo principale di quest'Associazione ri-



mane perciò la promozione della Salute, attraverso il servizio e spirito solidale, alle popolazioni più emarginate, in particolare per coloro che soffrono di ingiustizie e discriminazioni.

All'attività ospedaliera si affianca l'azione di sensibilizzazione della popolazione locale sull'importanza della Prevenzione e Preservazione della Salute, come elemento fondamentale di crescita. L'Istituzione, oltre alle attività sopra citate, si occupa, infatti, di promuovere e sviluppare opere di carattere sociale, come l'elettrificazione del paese (1989) e di cinque altre Comunità dell'area ove sorge l'Ospedale (Anzaldo), la potabilizzazione dell'acqua (1991) sempre nel comune di Anzaldo e, in coordinamento con l'Amministrazione Comunale, la realizzazione della rete fognaria. Oggi l'Associazione, mediante il preziosissimo lavoro svolto dall'Ospedale e l'incessante impegno del suo fondatore, è conosciuta ed apprezzata in vari Dipartimenti della Bolivia.

Come dicevamo all'inizio, l'evento principale e più recente è stato la costituzione della Fondazione "Pietro Gamba Onlus" nel 2010, nata per garantire continuità all'opera di Pietro (... "perché inizio a invecchiare e vorrei che l'ospedale continuasse"....).

La raccolta dei fondi depositati a Stezzano, donati da amici e sostenitori che non sono mai venuti meno, servono essenzialmente a coprire le spese dell'ospedale di Anzaldo, realtà ormai consolidata e importantissima per quei territori.

Qualche anno fa, inoltre, è stato pubblicato un libro scritto da Riccardo Scotti e pubblicato da

Ananke, sulla figura Pietro dal titolo "IL MEDICO DEI CAMPESINOS". Una figura coraggiosa il nostro Pietro, determinata da una fede forte, coerente e concreta, tipica della gente bergamasca, una condotta che motiva l'enorme lavoro che ha svolto e continua svolgere per gli ultimi e che Pietro stesso sintetizza in poche righe: "Non faccio nulla di più che vivere il quotidiano con la passione di credere che ciò che stiamo facendo è importante, e che bisogna migliorare sempre. Ci credo. La Fede, per me, è importantissima".

Ulteriori informazioni, che noi consigliamo di leggere, si possono trovare sul sito:

www.pietrogambaonlus.org

Volendo tornare alla nostra manifestazione, rammentiamo che, come sempre, lo scopo di quest'ultima è quello di avvicinare ragazzi, giovani e meno giovani, all'attività sportiva, facendo trascorrere una giornata di divertimento finalizzata ad un gesto di solidarietà. Questo rimane il nostro impegno di sempre.

Nella passata edizione, tanto per dare ancora qualche numero, abbiamo avuto il piacere di superare ancora una volta la quota di 1100 iscritti che si sono cimentati nei diversi sport proposti nella manifestazione. Grazie al loro contributo abbiamo potuto raccogliere 8.400 euro che sono stati devoluti all' "Associazione Genitori Atena Onlus" che li utilizzerà per realizzare, sul nostro territorio, interventi di prevenzione dei comportamenti di abuso e dipendenza rivolti ad adolescenti, attraverso la promozione di stili di vita sani.

Per concludere, ormai ve lo sarete sentito ripetere centinaia di volte, ci piace sempre rammentare l'indissolubile legame esistente tra sport, in particolare nella sua dimensione educativa, e solidarietà. Ci sembra, quindi, doveroso anche quest'anno, ricordare a tutti coloro che parteciperanno, che un piccolo gesto come la partecipazione a questa " festa sportiva" che è la "10 ore" porta con sé un grande significato adatto a grandi e piccini, quello, cioè, di educarci a donare gratuitamente. Vi aspettiamo... con gratitudine...



“Penelope”: il nuovo centro antiviolenza di San Pellegrino

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA VALLE BREMBANA E LA VALLE IMAGNA, INAUGURATO NELLA VILLA SPERANZA

Leonardo Zanchi

■ Lo scorso 8 marzo, data scelta non casualmente, è stato inaugurato al piano terra della Villa Speranza il nuovo centro antiviolenza. Si chiama “Penelope” e verrà gestito dalle operatrici della cooperativa Sirio, già attiva sul territorio bergamasco nell’ambito della violenza sulle donne e degli abusi sui bambini.

Il centro offre uno sportello psicologico per un primo sostegno, ma anche la consulenza con un’avvocata per intraprendere un percorso di tipo penale o civile. Il centro agirà inoltre in stretta collaborazione con le strutture ospedaliere e con le Forze dell’Ordine. Tutti i servizi sono gratuiti e hanno l’obiettivo di mettere al centro la donna vittima di maltrattamenti.

Come ha spiegato Lucia Bassoli, responsabile dell’Ufficio di Piano della Valle Brembana, l’apertura del centro nasce dalla necessità di rispondere ad alcune segnalazioni da parte dei consultori familiari del territorio, ma anche di alcune parrocchie e delle assistenti sociali di diversi comuni. Il centro sarà un luogo di riferimento che garantisce riservatezza, anonimato e anche professionisti specializzati per trattare questo tema. Al contempo, il centro promuoverà un’operazione di sensibilizzazione sul territorio riguardo alla violenza, la quale, prima di essere un problema della donna, è un problema di tutti, uomini compresi. In qualsiasi contesto se una persona manca di rispetto ad un’altra, si è di fronte ad una situazione che bisogna imparare a riconoscere e a gestire. La violenza è quindi un problema culturale che riguarda l’intera società, nessuno escluso. Per questo è fondamentale avere un centro come Penelope sul nostro territorio, perché conoscere la violenza nelle sue forme e nei suoi sintomi è il primo passo per imparare a combatterla.

Come la Penelope di Omero attese con pazienza il suo Ulisse, tessendo con sapienza la tela e senza cedere alle provocazioni degli altri pretendenti, auguriamo al nuovo centro antiviolenza un lavoro paziente, professionale e con risultati positivi per tutto il nostro territorio.

**STUDIO PSICOLOGIA
CLINICA, GIURIDICA E PSICOTERAPIA**

adulto, minore, consulenze tecniche

Dott.ssa Paola Cavagna

Via Cesare Battisti 3, 24124, Bergamo
Telefono: 334 7294903

Mail: info@studiopsicoforense.it

Si effettuano visite a domicilio San Pellegrino e Valli

www.studiopsicoforense.it



MICHELE MORETTI

- S. PELLEGRINO TERME (BG) - P.ZZA GRANELLI, 6
- BERGAMO - VIA A. LOCATELLI, 59/A
TEL. 035/19906783 - FAX 035/19906784

e-mail: info@morettiamministrazioni.it

P.IVA 03797900168 - Associato A.N.A.C.I.

Professione esercitata secondo la legge n.4 del 14.01.13, G.U. 26.01.13

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



STUDIO GHILARDI

TOPOGRAFIA - MONITORAGGIO AMBIENTALE
AEROFOTOGRAMMETRIA DI PROSSIMITA'

Servizi catastali, Rilievi GPS e GIS

Progettazione e direzione lavori

Via San Sebastiano 1 - 24016 S. Pellegrino T. (BG)

Tel. +39034521299 - mail: info@studioghilardi.eu



Divisione **Unipol**

**ASSIPONTE SNC di Battaglia Roberto e Tarsia Paola
Subagenzia di San Pellegrino Terme**

Via De Medici 43 - Tel. 0345/22031

Orari di Apertura

LUNEDÌ ore 9.00-10.30 MARTEDÌ ore 10.00-12.00/17.00-19.00

MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ ore 17.00-19.00

Assicurazioni per: Rca - Abitazione - Infortuni

Attività commerciali ed artigianali
e responsabilità civile verso terzi



**CREDITO
BERGAMASCO**
GRUPPO BANCO POPOLARE



Vi aspettiamo
a **SAN PELLEGRINO TERME**

in Via San Carlo, 64

Tel. 0345.21352

**La Banca
del
Tuo Territorio**



Bergamo e Valli

SAN PELLEGRINO TERME

Via De' Medici, 9 - Tel. 0345.21880

Sede Legale: Via I° Maggio, 1 - 24010 Sorisole (BG) - Tel. 035 4530911 - Fax 035 573681

Sede Amm.va e Direzione: Via Grumelle, 41/a - 24020 Pradalunga (BG) - Tel. 035 757011 - Fax 035 768343

ALZANO LOMBARDO - Tel. 035 453624
BERGAMO LORETO - Tel. 035 282207
BERGAMO S. BERNARDINO - Tel. 035 377238
BRESCIANATE DI SOPRA - Tel. 035 332070
CONE - Tel. 035 72257

COMENDANO DI ALBINO - Tel. 035 773800
CANELLIANO - Tel. 0345 48315
GALLIO - Tel. 035 854042
LEPRINO - Tel. 0345 680231
PETTORANO - Tel. 035 4030311

PONTERANICA - Tel. 035 577020
PRADALUNGA - Tel. 035 757011
ROVETTA - Tel. 0345 74579
SEDIRINA - Tel. 0345 62825
SERENA - Tel. 0345 68232

SORISOLE - Tel. 035 4530911
S. PELLEGRINO TERME - Tel. 0345 21880
VILLA DI SERIO - Tel. 035 500228
VILLA D'ODONA - Tel. 0345 21504

SPORTELLI TESORERIA
GROMO - Tel. 0345 42464
RANICA - Tel. 035 910026

I missionari uccisi nell'anno 2017

■ Secondo le informazioni raccolte dall'agenzia Fides (organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie) nell'anno 2017 sono stati uccisi nel mondo 23 missionari: 13 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa, 8 laici. Secondo la ripartizione continentale, per l'ottavo anno consecutivo, il numero più elevato si registra in America, dove sono stati uccisi 11 operatori pastorali (8 sacerdoti, 1 religioso, 2 laici), cui segue l'Africa, dove sono stati uccisi 10 operatori pastorali (4 sacerdoti, 1 religiosa, 5 laici); in Asia sono stati uccisi 2 operatori pastorali (1 sacerdote, 1 laico). Dal 2000 al 2016, secondo i dati raccolti dall'agenzia Fides, sono stati uccisi nel mondo 424 operatori pastorali, di cui 5 vescovi.

TESTIMONI

L'elenco annuale di Fides ormai da tempo non riguarda solo i missionari *ad gentes* in senso stretto, ma cerca di registrare tutti gli operatori pastorali morti in modo violento, non espressamente "in odio alla fede". Per questo si preferisce non usare il termine "martiri", se non nel suo significato etimologico di "testimoni", per non entrare in merito al giudizio che la Chiesa potrà eventualmente dare su alcuni di loro, e che si cerca comunque di documentare in questo stesso contesto annuale.

GLI OMICIDI

Molti operatori pastorali sono stati uccisi durante tentativi di rapina o di furto, compiuti anche con ferocia, in contesti di povertà economica e culturale, di degrado morale e ambientale, dove violenza e sopraffazione sono assurte a regola di comportamento, nella totale mancanza di rispetto per la vita e per ogni diritto umano. A tutte le latitudini sacerdoti,

religiose e laici condividono con la gente comune la stessa vita quotidiana, portando il valore specifico della loro testimonianza evangelica come segno di speranza.

Raramente gli assassini di preti o suore vengono individuati o condannati. Esemplificativa la condanna del mandante dell'assassinio del missionario gesuita spagnolo Vicente Canas, ucciso in Brasile nel 1987. Nel primo processo, celebrato nel 2006, gli imputati vennero assolti per mancanza di prove; il nuovo processo del 29 e 30 novembre 2017, ha portato alla condanna del mandante, unico sopravvissuto degli imputati.

AGGRESSIONI, FURTI, MINACCE, SACCHEGGI

Gli uccisi sono solo la punta dell'iceberg, in quanto è sicuramente lungo l'elenco degli operatori pastorali, o dei semplici cattolici, aggrediti, malmenati, derubati, minacciati, come quello delle strutture cattoliche a servizio dell'intera popolazione, assalite, vandalizzate o saccheggiate. Agli elenchi provvisori stilati annualmente dall'agenzia Fides, deve sempre essere aggiunta la lunga lista dei tanti, di cui forse non si avrà mai notizia o di cui non si conoscerà neppure il nome, che in ogni angolo del pianeta soffrono e pagano con la vita la loro fede in Gesù Cristo.

SEQUESTRI

Desto preoccupazione il diffondersi, a diverse latitudini, dei sequestri di sacerdoti e suore, alcuni conclusi in modo tragico, altri con la liberazione degli ostaggi, altri ancora con il silenzio.

SACERDOZIO MINISTERO PERICOLOSO

"La violenza contro il clero è aumen-

tata negli ultimi anni, senza vedere azioni concrete per fermarla" ha affermato padre Omar Sotelo, Direttore del Centro Cattolico Multimediale del Messico, che ogni anno presenta una relazione sulla violenza e sugli omicidi di sacerdoti e religiosi nella nazione latinoamericana. "La popolazione è permanentemente esposta alla criminalità, lo sappiamo bene, ma adesso soprattutto il sacerdozio è diventato un ministero pericoloso; nel corso degli ultimi nove anni, il Messico è il paese con il maggior numero di preti uccisi".

"Abbiamo denunciato gli attacchi contro la Chiesa e soprattutto il rapimento dei servitori di Dio" ha affermato Mons. Marcel Utambi Tapa, Arcivescovo di Kisangani e Presidente della Conferenza Episcopale Nazionale del Congo (CENCO), durante una conferenza stampa a Bruxelles. "I preti non sono impegnati in politica. Se ci sono stati appelli da parte di alcuni operatori pastorali, è nel quadro dell'impegno civile, del rispetto di valori come la giustizia, la pace e la riconciliazione". La Chiesa non fa altro che "predicare la giustizia, la pace, il rispetto del buon governo, nel quadro della sua dottrina sociale".

Il Papa ha ribadito che la causa di ogni persecuzione va ricercata nell'odio, "l'odio del principe di questo mondo verso quanti sono stati salvati e redenti da Gesù con la sua morte e con la sua risurrezione", e ha sottolineato che "l'eredità viva dei martiri dona oggi a noi pace e unità. Essi ci insegnano che, con la forza dell'amore, con la mitezza, si può lottare contro la prepotenza, la violenza, la guerra e si può realizzare con pazienza la pace".



STUDIO LEGALE Avv. ALBERTO GIUPPONI

Civilista - Tributarista - Penalista

Condominio e locazioni - Separazioni e Divorzi - Avvisi di accertamento

Sede principale: San Pellegrino Terme (Bg), via Lungo Brembo, 2

Seconda sede: Borgo di Terzo (Bg), via Nazionale, 22

Recapiti: Tel. 0345 / 41.117 - Fax 0345 / 19.69.207 - e_mail: studiolegalegiupponi@yahoo.it

www.studiolegalegiupponi.it

SERVIZI PER L'EDILIZIA

Re.g.a. casa
studio immobiliare

compravendite - consulenze
immobiliari - gestione contratti
certificazioni energetiche

Tel. 0345-91.765
www.regacasa.it
info@regacasa.it



Regazzoni
studio tecnico

architettura - ingegneria,
urbanistica - catasto - rilievi
sicurezza - stime - successioni

Tel. 0345-91.537
www.studioregazzoni.it
info@studioregazzoni.it

24019 Zogno, via A. Locatelli n° 55/A

SPAZIO DISPONIBILE

diliddo
TIPOGRAFIA

Tel. 0345.21346 • SAN PELLEGRINO TERME (Bg)

cartorlandini

Ufficio

Scuola

Stampa

Articoli regalo

CartOrlandini srl
Via donatori di sangue, 28
ZOGNO BG
tel. 0345 94292
fax 0345 91223
info@cartorlandini.com
www.cartorlandini.com

CONSONNI IMPIANTI TERMOIDRAULICI



-SISTEMI PER IL
RISPARMIO ENERGETICO
-LATTONERIA IN GENERE
-MANUTENZIONI

Tel e Fax 0345-21041
Cell. 388-1199235
Viale della Vittoria n° 3
San Pellegrino Terme (BG)

ELETTROSONZOGNI S.R.L.



VIA MONTE ZUCCO, 12
24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)
C.F. E P.IVA : 03892670161

WEB: WWW.ELETTROSONZOGNI.IT
E-MAIL: INFO@ELETTROSONZOGNI.IT
TEL-FAX :0345-21859 CEL: 335-5700417

“Illustrissimi” Lettera ai grandi del passato

Flora Schillaci

■ “Illustrissimi” è il titolo del libro che raccoglie tutte le lettere che l’allora cardinale Albino Luciani, patriarca di Venezia, scrisse tra il 1971 e il 1975. In esse, dirette a personaggi storici e mitici di tutti i tempi, il cardinale tratta di problemi concreti della vita del suo tempo, argomenti straordinariamente attuali.

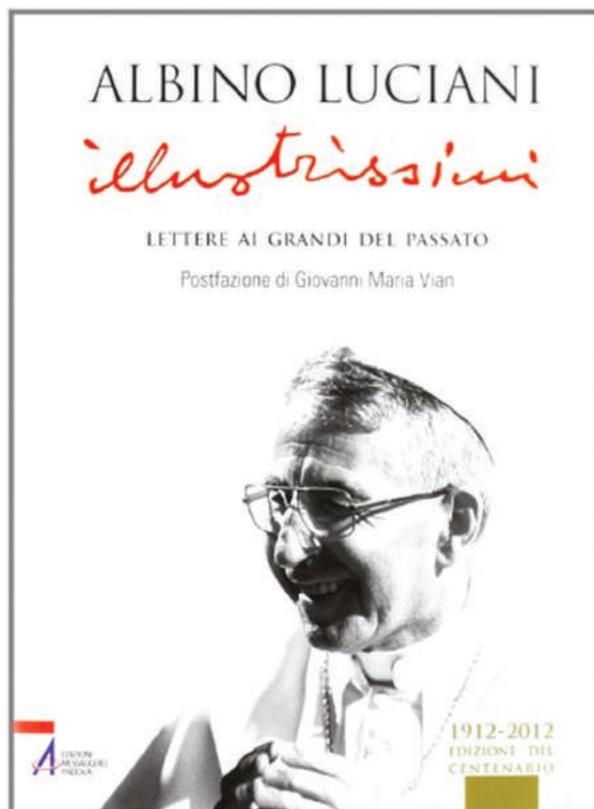
In una lettera indirizzata al patriota cristiano tirolese, Andreas Hofer, fatto fucilare da Napoleone, parla dell’importanza di tenere uniti tra loro sia i cattolici che i cittadini. E si serve di un aneddoto sul console pagano Publio Rutilio.

“Era molto grasso. Un giorno per sedare una tremenda baruffa, che non finiva più, tra due contendenti, disse: “Amici cari, come vedete io sono molto grasso e mia moglie è ancora più grassa di me. Eppure, quando andiamo d’accordo, un piccolo letto basta per tutti e due; invece quando litighiamo tutta la casa ci pare piccola e non ci basta più”.

Scriva il patriarca Luciani: *“L’esempio di Rutilio è calzante se i contendenti sono due; ma ahimè!, nella nazione, nei partiti oggi le correnti non sono due, ma quattro, sei, sette, venti! Non si può più parlare di letto matrimoniale! Se la considerazione del bene comune non è sufficiente a riportarci all’unità, dalle discordie dovrebbe trattenerci almeno la paura dei danni cui esse conducono.*

Diceva Voltaire: “Due volte mi trovai sull’orlo della rovina: la prima quando perdetti una lite, la seconda quando la vinsi”.

E ancora: *“Nazioni e fazioni politiche e religiose che abbiamo sott’occhio possono applicare a sé l’epifonema (frase che vale come una massima) di Voltaire. In più conviene che esse dedichino un pensiero al “terzo” sempre in agguato: quello che “gode” tra i due litiganti”.* “È anche vero da sempre e in ogni campo che la forza del nostro avversario è la nostra debolezza causata dalle divisioni. Queste considerazioni valgono, in parte, anche per la Chiesa cattolica. Il suo fondatore, Cristo, ha temuto le divisioni e ha posto un saldo fondamento per



l’unità. Ha detto: desidero che i miei seguaci “siano una sola cosa”, che facciano “un solo ovile”...

“Prevedendo divisioni tra i Dodici e i successori, ha voluto che uno tra loro facesse da capo o da fratello maggiore, dicendo a Pietro: “Pasci i miei agnelli”, “conferma i tuoi fratelli”. Il rimedio dunque c’è, basta che i fedeli, sacerdoti, religiosi e vescovi si stringano attorno al papa: nessuno spezzerà la Chiesa”. E nella stessa lettera il cardinale Luciani sostiene che occorre trovare un metodo adatto per guidare l’epoca attuale “religiosamente debole”. Per il successo finale è necessario “far riflettere”.

E offre ai lettori un prezioso itinerario che un certo Fratel Candido aveva distribuito in treno ai suoi compagni di viaggio. *“Un curioso itinerario che forse avrà ispirato a qualcuno un pentimento e un proposito”.*

Ol "Falecc" o "Paino"

Adriano Epis

■ Quando scrivo di cose del passato, a volte non mi rendo conto della mia età e do per scontato che i lettori sappiano di cosa stia parlando, ma non può essere così, in quanto sono avvenimenti accaduti e persone vissute 50 o 60 anni fa. In questo caso la persona di cui parlo era chiamata "Falècc" in quanto si procurava da vivere vendendo "falecc" cioè felci che, dopo esser state raccolte, venivano caricate sul portapacchi della sua bicicletta nera un po' scassata, per giungere fino a Milano ed essere smerciate in modo da racimolare qualche soldo. Probabilmente le proponeva, insieme ai ciclamini, alle signore di città.

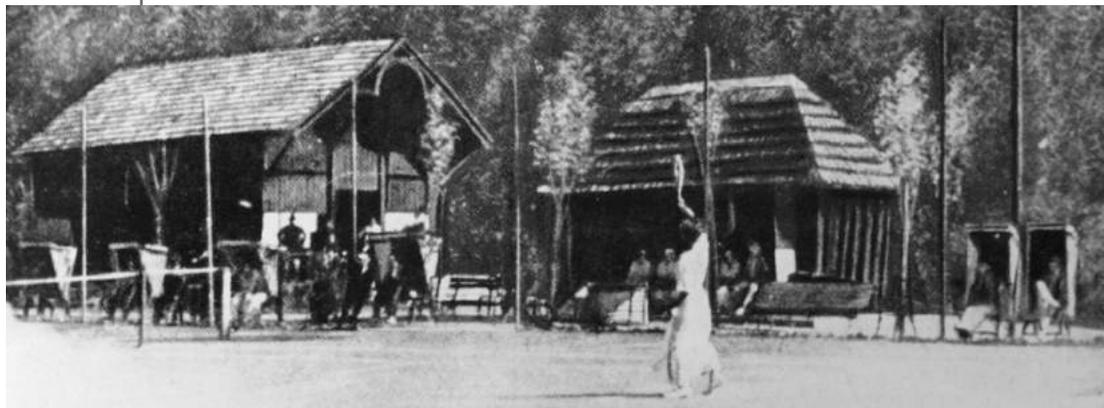
Il più snob lo chiamavano "Paino", in verità il suo nome era Giuseppe, ma era chiamato "Bepi". Non conosco il suo cognome, si dice che fosse un reduce della prima guerra mondiale, ferito alla testa e quindi rimasto un po' menomato. Chissà se percepiva una pensione, se qualcuno si fosse mai preoccupato per fargliela avere... Non riesco ad attribuirgli un'età ma, essendo un reduce della grande guerra,

posso dedurre che potesse avere, approssimativamente, 60 anni. Viveva nei pressi dei tennis del Grand Hotel (attuale Abetaia), occupando un "cottage" o padiglione in legno stile "tirolese" in disuso che, fino agli anni Quaranta, era servito da bar, spogliatoio e toilette per i tennisti che frequentavano i campi. L'uomo, benchè non avesse mai fatto male ad alcuno, era un po' evitato da tutti, ad esempio le madri lo additavano ai bambini disubbidienti come "l'uomo nero". Lui stesso aveva delle manie come, ad esempio, di non volere contatti fisici con altre persone: non si faceva toccare fisicamente e si giustificava con la bizzarra e incomprensibile scusa d'essere "del partito della pipetta". Ad esempio, se gli volevi offrire una michetta di pane, dovevi appoggiarla in terra, poi lui la prendeva. Io con lui, pur essendo ancora un ragazzo, avevo un rapporto molto buono, quasi di amicizia. Questo era dovuto al fatto che mio nonno era il guardiano del Grand Hotel e di tutto il parco attiguo e abitando poco lontano dai tennis, quando il Bepi scopriva che

nel parco dei tennis o dell'attuale minigolf (a quel tempo non esisteva ancora) qualcuno si comportava male, tagliando legna o facendo qualche vandalismo, occorreva avvisare mio nonno. In questi frangenti mia nonna lo compensava con qualcosa da mangiare o gli regalava qualche indumento smesso, per questo io avevo un rapporto non di paura, bensì di consuetudine, come con un altro personaggio che sovente passava dai nonni a chiedere un "michetto di pane" (il "Rico Bardela" di Santa Croce, ma questa è un'altra storia). Il Bepi ha vissuto nel padiglione del tennis fino ai primi anni Cinquanta, poi non so dove sia andato, forse avrà finito i suoi giorni nella casa per anziani di Zogno... Non mi sono mai informato, e ne serbo il ricordo di come lo avevo conosciuto.

Questa fotografia ha diverse particolarità. Come raccontavo si tratta dell'Abetaia circa cento anni fa.

Oltre che mostrarci sulla sinistra il "cottage" che fungeva da abitazione del Bepi, ci porta ai tempi (sono gli anni Venti) in cui i campi erano messi trasversalmente, non come lo sono attualmente. E' ritratta una delle prime tenniste con un abbigliamento alquanto vaporoso. Nel dopoguerra le reti attorno ai campi e i pali di ferro che le sostenevano erano stati rubati per essere venduti come ferro. In quel periodo erano dunque dimessi e noi ragazzi usavamo i due campi uniti per giocare a calcio. Ricordo una partita: Coren contro Camerata i cui giocatori vennero in bicicletta, uno, era sulla canna dell'amico, noi portavamo applicati sulla canottiera gli "scatolini", (tappi corona con la stella attraversata dalla scritta Sanpellegrino), non ricordo chi vinse la partita



Attività del centro di ascolto interparrocchiale

Caritas di Zogno

■ PREMESSA

I Centri di Ascolto e Coinvolgimento (CPAeC) sono stati istituiti per dare forma, struttura e organizzazione al primo e più importante gesto di carità che come Chiesa si è tenuti a compiere nei confronti del prossimo: ascoltare.

L'ascolto che si cerca di realizzare in un CPAeC Caritas non è in primo luogo una strategia operativa funzionale a stabilire un'efficace relazione di aiuto.

Vuole essere, invece, un modo di guardare l'altro riconoscendo la profonda dignità di ogni persona, il suo desiderio di felicità oltre al bisogno concreto, le risorse oltre alle richieste che ognuno porta con sé anche nei momenti più faticosi della vita.

Tutto ciò nella consapevolezza che la relazione con l'altro è via privilegiata di conoscenza di sé e quindi di incontro con l'altro.

ALCUNI NUMERI RELATIVI AL 2017

Abbiamo incontrato 50 persone (33 italiane e 17 straniere), tutte provenienti da Comuni della Media Valle (Zogno, Sedrina, San Pellegrino Terme, Ubiale, Val Brembilla) e della Val Serina. Ci sembra significativa la seguente tabella:

Numero componenti del nucleo familiare	1	2	3	4	5	6
italiani	16	8	5	2	2	0
stranieri	2	1	1	3	5	4

Nei giorni di apertura del centro abbiamo effettuato 699 colloqui, distribuito 680 pacchi alimentari.

Da quando il Centro è aperto le Parrocchie del Vicariato di Zogno -Val Brembilla versano un contributo annuale di 0,80 euro a persona (per un totale nel 2017 di 11200 euro).

Sempre nel 2017 abbiamo ricevuto 3200 euro

CARITAS INTERPARROCCHIALE - ZOGNO

CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO

APERTO OGNI SETTIMANA
NEI SEGUENTI ORARI:

MERCOLEDI ORE 16.30 - 18.15
SABATO ORE 10.00 - 11.45

(da privati e enti pubblici) mentre le spese sostenute dal Centro ammontano a 12500 euro (6000 per acquisto alimenti e 6500 per aiuti alle persone: pagamento bollette, voucher-lavoro, contributi per emergenze e progetti)

CONSIDERAZIONI

Negli ultimi anni abbiamo avvertito un rapido cambiamento. Meno persone si sono rivolte al Centro e sono emerse nuove e più complesse forme di povertà. In forte aumento le persone italiane.

Il calo numerico potrebbe essere un dato positivo, segno dell'esaurimento della crisi che ha colpito il nostro paese dal 2009, ma potrebbe anche derivare da una crescente sfiducia nella possibilità di trovare risposte adeguate.

LE NUOVE FORME DI POVERTA'

Chi aveva delle opportunità è riuscito a sfruttarle, avendo trovato lavoro e una dignitosa sistemazione familiare.

A questo esito sono pervenuti per lo più i giovani e le famiglie degli immigrati. Sono rimaste ancora in una situazione di attesa invece quelle persone che vivono un tipo di povertà più complessa, quando al bisogno economi-

co si affiancano altre problematiche che si intersecano e sovrappongono: ad esempio quando i modelli familiari e di convivenza sono stati stravolti, quando la persona manifesta incapacità o indifferenza nel pensare al futuro, quando la povertà delle relazioni e una vita in solitudine porta a un atteggiamento passivo e rinunciatario, quando la persona ha vissuto o sta vivendo particolari esperienze nella sua vita (separazioni, lutti, dipendenza da sostanze o dal gioco) che le rendono difficile recuperare un atteggiamento di fiducia e di impegno per il futuro.

I VOLONTARI

Noi volontari del CPAeC continuiamo nel nostro impegno di sostegno alle famiglie ma sentiamo fortemente il bisogno di sperimentare, nel nostro piccolo, scelte nuove, generative, di trovare nuove strade.

Intanto teniamo comunque aperta la porta a tutti, anche a persone che magari chiedono solo un aiuto materiale; persone che però sanno che, se vogliono, possono sempre trovare altre persone disposte ad ascoltarle, a condividere i loro racconti di vita, in un orizzonte aperto alla speranza del Vangelo.



**Parrocchia San Pellegrino
Vescovo e Martire**



Comune di San Pellegrino
Assessorato al Turismo e alla Cultura

MARTEDI 22 MAGGIO ALLE ORE 21.15

La chiesa parrocchiale di San Pellegrino Terme,
con il sostegno e il patrocinio del Comune e della Biblioteca
di San Pellegrino Terme ospiterà

ORAZIONE, UNA NARRAZIONE MUSICALE

che abbina testi, immagini e suoni appositamente creati per valorizzare
e far conoscere la figura di San Bernardino da Siena
e gli affreschi dell'antica chiesa di Lallio (Bg),
la prima a lui dedicata.

Con le attualizzazioni di Emilio Giannelli.

■ Orazione è un lavoro poetico-artistico-musicale ideato e scritto da Alessandro Bottelli - poeta, scrittore, organizzatore di rassegne ed eventi culturali - per valorizzare la figura di San Bernardino da Siena e la chiesa - secondo documenti d'archivio la prima a lui dedicata (1451) e monumento nazionale dal 1912 - che sorge a Lallio, paese a pochi chilometri da Bergamo.

L'opera, una vera e propria narrazione musicale per quintetto vocale, voce solista e chitarra, trae ispirazione dagli undici episodi della vita del santo toscano narrati negli affreschi firmati nel 1564 da Cristoforo Baschenis il Vecchio (antenato del più celebre Evaristo, pittore di nature morte con strumenti musicali) e custoditi nella quattrocentesca chiesa di Lallio. Cinque i compositori coinvolti nella stesura

delle musiche originali: Riccardo Castagnetti, diplomato *cum laude* in Organo e Composizione organistica con Stefano Innocenti, ha al suo attivo una vasta produzione soprattutto per tastiera; Giordano Bruno Ferri, pianista, compositore e direttore d'orchestra di Caravaggio, si è distinto per alcuni impegnativi lavori da camera e sinfonico-vocali in collaborazione con A. Bottelli (*Come tanti e alati petali di cielo*, *In tempo tagliato*, *I piccioni di Puccini*); Michele Gentilini, chitarrista, compositore e didatta, ha scritto per il teatro e collabora con diverse formazioni live: blues, funky, gospel, jazz, fusion, rock; Fabio Locatelli, allievo di Piero Rattalino per il pianoforte, è compositore e direttore della Nuova Polifonica Ambrosiana di Milano; Ludovico Pelis, pianista e compositore bergamasco, allievo di Vittorio Fellegara, è stato anche assistente del direttore d'orchestra Aldo Ceccato.

Una serie di "quadri" sonori tesi a illustrare vicende relative alla grande esperienza umana e spirituale del frate francescano si succederanno dunque senza soluzione di continuità, creando un percorso coerente e inusuale, reso ancora più accattivante dalle spiegazioni affidate alle voci dei cantanti.

Tuttavia, *Orazione* (parola che è sinonimo di preghiera, ma che ne contiene altre due: 'ora' e 'azione') non vuole essere soltanto un semplice omaggio agiografico, ma una vera e propria rivisitazione dell'immagine del santo senese, nell'intento di stabilire punti di contatto con la complessa attualità dei nostri giorni.

A tale proposito, alle testimonianze degli af-



Bottelli introduce lo spettacolo Orazione a Lallio

freschi antichi se ne affiancheranno altre, più recenti, affidate alla creatività di uno dei più noti disegnatori satirici contemporanei: Emilio Giannelli, popolarissimo e geniale vignettista della prima pagina del *Corriere della sera*. Senese anch'egli, con i suoi disegni avrà il compito di attualizzare la figura del santo, attraverso una serie di tavole a colori che reinterpretano tali episodi secondo una prospettiva tutta moderna.

Nel corso dell'esecuzione verranno proietta-



Sopra, Orazione a Lallio



A destra, Orazione a Paladina

te le immagini dei vari affreschi che illustrano episodi della vita di San Bernardino, inframmezzate dalle vignette d'arte create da Emilio Giannelli, alle quali sono stati abbinati altrettanti Sonetti in versi scritti dal poeta Luca Zanini (classe 1963, si occupa di linguaggi multimediali e videoarte), che, a loro volta, "interpreteranno" le tavole del disegnatore.

Proposto con successo nel corso del 2017, oltre che a Lallio, anche a Siena (Basilica dell'Osservanza, fondata dallo stesso San Bernardino), Modena, Caravaggio (Chiesa di San Bernardino), Paladina, Tavernola, l'11 ottobre scorso Orazione è stato anche eseguito a Urbino nella rinascimentale Chiesa di San Bernardino come anteprima della quinta edizione del Festival nazionale del giornalismo culturale di Urbino Pesaro Fano dedicato a "Patrimonio culturale. Una Storia, 1000 modi per raccontarla" e organizzato dalla locale Università sotto la direzione di Lella Mazzoli e Giorgio Zanchini.

L'interpretazione è affidata ad AltreVoci En-

semble - una formazione vocale molto duttile e di recente costituzione, specializzata nell'esecuzione di musiche a cappella, con particolare predilezione per il repertorio moderno e contemporaneo - e alla voce solista di Elena Biagioni, accompagnata dal chitarrista e compositore Michele Gentilini. Le parti recitate saranno appannaggio dell'attrice Federica Cavalli.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Parrocchia e l'Associazione LIBERA MUSICA di Lallio (Bg), si è avvalsa della media partner di Avvenire, Famiglia Cristiana e TV2000 (che nel maggio scorso gli ha dedicato un servizio di ben 25 minuti), ed è prodotta da Come un fior di loto - Agenzia di spettacolo e cultura.

Altri articoli sono apparsi nel corso del 2017 su Corriere della sera, L'Eco di Bergamo, Crede (un servizio di 6 pagine), La rivista di Bergamo (quattro pagine).

Per informazioni: 338 58 36 380
e-mail: bottelli.ale@libero.it

In memoria di Davide Astori

a cura di Marco Zonca

■ Domenica 4 marzo. San Pellegrino è ancora imbiancata di neve. Il tempo non è dei migliori, ma sembra reggere. Tutto è pronto per la sfilata: si preannuncia una domenica di festa. Domenica 4 marzo. San Pellegrino. Ore 7.00. Alle scuole elementari, si aprono i seggi elettorali: oggi si vota per rinnovare il Parlamento. Si legge la Gazzetta, si guardano le formazioni: Sportiello. Astori. Pezzella. Milenkovic... Sabato 3 marzo. La Juventus guadagna tre punti sul Napoli nella corsa-scudetto: la squadra partenopea perde contro la Roma. Domenica 4 marzo. San Siro si prepara per il derby, Genoa e Cagliari si stanno riscaldando sul campo del Ferraris, ma la partita non inizierà. Comincia a diffondersi la terribile notizia: alle 11.49 la Fiorentina comunica la scomparsa del suo capitano.

Alla maggior parte delle persone, però, il messaggio arriva più brutale: dalla home page della Gazzetta, da WhatsApp. L'ennesimo trillo del telefono: ci ha lasciato Davide Astori.

Il capitano della Fiorentina, il giocatore che indossa la fascia quando, in estate, la società dei Della Valle sembrava smantellare la squadra. Il bambino che inizia a dare calci ad un pallone sul campo del San Pellegrino, l'Asto che da Ponte San Pietro passa al Milan. Il compaesano che fa il suo esordio in serie A e poi in Nazionale. È da qualche anno ormai che l'occhio scivola lì, sulle formazioni. Fiorentina. Difensore. Numero 13.

Incredulità. Smarrimento. Domande. Come è potuta accadere una tragedia così? Ad un atleta professionista, ad un ragazzo in forma, ad

un amico, ad un figlio, ad un compagno, ad un padre di una bimba piccola? Non esiste risposta, non esiste tutt'ora. La Fiorentina, in uno dei suoi tanti post, prova a dare una risposta, che non c'è. Bob Dylan. Blowin' in the Wind.

Si ferma la Serie A. Nessuna sfilata. A San Pellegrino non c'è nulla da festeggiare.

Iniziano ad arrivare i primi messaggi, i primi saluti: da chi ti ricorda da ragazzo, da amico, sul campo da calcio, ad animatore, durante i CRE a "Sampe", a calciatore. Gianluigi Buffon non lascia un messaggio a tutti noi, a te, al professionista, lascia una semplice frase

a Vittoria, tua figlia: "la tua piccola bimba merita di sapere che il suo papà era a tutti gli effetti una persona perbene... Una grande persona perbene."

Continua poi con una frase che racchiude tutti i sinceri attestati di stima di compagni ed addetti ai lavori: "Eri l'espressione migliore di un mondo antico, superato, nel quale valori come l'altruismo, l'eleganza, l'educazione e il rispetto verso il prossimo, la facevano da padroni. Complimenti davvero, sei stata una delle migliori figure sportive nella quale mi sono imbattuto."

Un ultimo saluto dalla tua Firenze, da Coverciano. Fiorentina e Nazionale. "È grazie a persone come te che il calcio è il gioco più bello del mondo. Addio Capitano". Non si saluta il calciatore Astori, si saluta la persona. "Son sempre i migliori che partono / ci lasciano senza istruzioni / a riprogrammare i semafori / in cerca di sante ragioni". Basilica di Santa Croce, Firenze. Badelj: "Hai il dono della lingua universale del cuore. Dono di pochi eletti. Al mattino, quando arrivavi nella stanza della fisioterapia, eri sempre tu ad accendere la luce. Tu sei questo per tutti noi: luce".

I ragazzi delle giovanili della Fiorentina sono sui gradoni, mano nella mano. I tifosi nella piazza, sciarpe, fumogeni, tanti cori, ma alla fine solo uno, semplice: "Davide, Davide". L'ultimo saluto all'uomo, al padre, al fratello, al figlio.

L'ultimo viaggio, l'ultimo ritorno a casa, il più

triste. "Tu che conosci il cielo, saluta Dio per me...". Il sindaco, il parroco, la comunità che ti ha visto crescere, ti saluta un'ultima volta. Un'ultima carezza, un dolore composto, onesto. Molte persone sono venute a salutarti, i ragazzi delle scuole, i bambini della scuola dell'infanzia. Mano nella mano. I tuoi amici ti lasciano un ultimo messaggio: "Cresciuto con noi sull'asfalto rincorrendo un pallone...".

Di parole ne sono state scritte tante, solo i bambini non ne hanno scritte. Perché devono ancora imparare. Non devono imparare a correre

dietro ad un pallone, quello lo sanno

fare da sempre. Magari devono ancora capire come si tiene la

linea del fuorigioco, quello di sicuro puoi insegnarglielo

tu. Però stanno imparando a sognare, anche grazie a

te, al tuo impegno per essere diventato il calciatore

che sei, l'esempio sportivo e umano che hanno ammirato

anche in televisione.

Loro non guardano al professionismo, ai trasferimenti, ai procuratori, alle convocazioni. Guardano

li, sulla linea di difesa: "Gioca Davide". I ragazzi delle giovanili ti hanno accompagnato nel tuo ultimo saluto a Firenze, i bambini della scuola dell'infanzia ti hanno lasciato disegni e palloncini, i piccoli calciatori della scuola calcio ti hanno salutato per ultimi, al campo sportivo di San Pellegrino. Rappresenti per loro un sogno, il sogno del calciatore "cresciuto sull'asfalto rincorrendo un pallone".

Perché sull'asfalto si gioca sempre, anche con la neve. Domenica 11 marzo. San Pellegrino non è più imbiancata dalla neve, perché con quella c'hanno giocato, i bambini. Le scuole elementari sono riaperte.

Si legge la Gazzetta. "Solo che non doveva andar così, / solo che tutti ora siamo un po' più soli / tutti ora siamo un po' più soli qui". I palloncini salgono verso il cielo. Per ricordarti. Per ricordare come un tragico evento nasconda nelle sue pieghe i segni del futuro. Ovunque tu sia, guarda sempre a tua figlia e a tutti i bambini che, come te, "crescono sull'asfalto rincorrendo un pallone".





Oratorio di San Pellegrino Terme
Vacanza al mare per Animatori del CRE
A BORGIO VEREZZI
CASA VILLA ZAVERIA

Anche quest'anno con i ragazzi, che daranno il loro tempo e la loro energia come **animatori durante il mese estivo del CRE**, vivremo cinque giorni di fraternità e di condivisione. Gli adolescenti dalla prima superiore in su sono invitati a partecipare a questi giorni come importante premessa a quello che doneremo ai ragazzi più piccoli.

La presenza di alcuni maggiorenni e giovani, compatibilmente con impegni di studio e lavorativi, sarà molto preziosa. La struttura che ci ospiterà si trova in Liguria, a Borgio Verezzi e si chiama Villa Zaveria.

È un luogo favorevole per trascorrere giorni di riposo, di riflessione e di preghiera. È un ambiente ospitale e sereno, che ci aiuterà a fare gruppo e a prepararci sotto diversi punti di vista.

LUOGO:

BORGIO VEREZZI Casa Villa Zaveria 019/610455

PARTENZA: lunedì 11 giugno alle ore 7.00 piazzale Mercato

RITORNO: venerdì 15 giugno alle ore 22.00 piazzale Mercato

OCCORRENTE: Lenzuola, salviette e salviettone, indumenti personali con ricambio, occorrente per l'igiene intima, ciabatte, accappatoio, costume da bagno, crema solare e materiale da spiaggia ...

COSTO: EURO 220 (vitto, alloggio e trasporto in pullman)

Attenzione: il numero di posti disponibile è di 45 persone!

✂

MODULO DI ISCRIZIONE

(da consegnare in segreteria entro martedì 29 maggio)

Io sottoscritto _____

Genitore di _____ nato il _____

Classe frequentante attualmente _____

Recapito telefonico genitore _____ e cell. ragazzo _____

Intendo iscrivere mio figlio alla vacanza al mare a Borgio Verezzi per gli animatori del Cre organizzata dall'Oratorio di San Pellegrino Terme dall'11 al 15 giugno 2018. Verso la quota di 220,00 € comprensiva di tutto.

Data _____ Firma _____



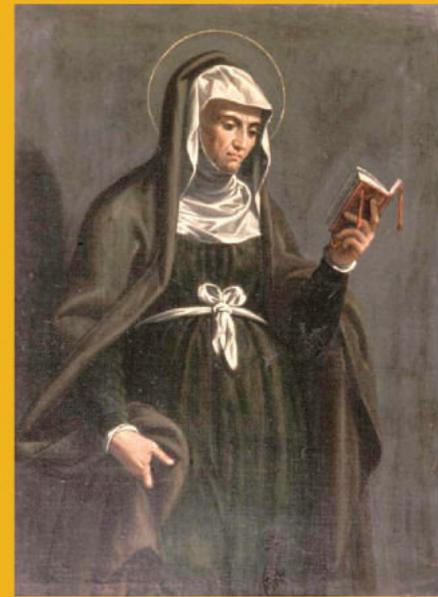


Le Parrocchie di San Pellegrino e di Santa Croce
con il patrocinio del Comune di San Pellegrino Terme
e del Centro Storico Culturale Valle Brembana "Felice Riceputi".

organizzano



LA PITTURA DI GIOVAN PAOLO CAVAGNA (1550 - 1627)



16 APRILE 2018 ORE 20,45
oratorio di SAN PELLEGRINO T.
SALONE PADRE COSTANZO

CONFERENZA

In collaborazione con il Museo Bernareggi
nell'ambito delle iniziative collaterali alla Mostra
VISIONI APPARIZIONI MIRACOLI

**FONDAZIONE
A. E. I. B. B.
Bernareggi**

**VISIONI
APPARIZIONI
MIRACOLI**

9 FEBBRAIO - 6 MAGGIO 2018

LA PITTURA DI GIOVAN PAOLO CAVAGNA (1550-1627)
E LA "MOSTRUOSA MERAVIGLIA"

Museo Bernareggi
via Pignolo, 76 Bergamo

Orari: 9.00 - 18.00 (martedì - domenica) 10.00 - 18.00 (venerdì - sabato) 10.00 - 18.00 (domenica e festivi) 10.00 - 18.00 (1.12.2017 - 31.12.2017)

Per informazioni e biglietti: 035 4311111
www.fondazionebernareggi.it



PARROCCHIA di SAN PELLEGRINO
Vescovo e Martire



**Giornata di Fraternità
per i COLLABORATORI
della Parrocchia**

a CASTIGLIONE DELLE STIVIERE E MANTOVA
Sabato 23 giugno 2018

Come lo scorso anno ho pensato di vivere una GIORNATA di FRATERNITÀ per i Volontari delle pulizie delle chiese e dell'Oratorio, dei baristi e di tutti gli altri volontari della Parrocchia. La meta di quest'anno sarà Castiglione delle Stiviere città del patrono mondiale della Gioventù San Luigi Gonzaga, e Mantova, capitale della cultura nel 2016 e con Sabbioneta patrimonio dell'Unesco dal 2008.

Avremo modo di condividere momenti di distensione, cultura e spiritualità conoscendo una figura stupenda di giovane, San Luigi Gonzaga nell'anniversario della sua nascita e contemplando la bellezza della città di Mantova.



ore 7.00
Partenza dal *Piazzale Mercato*

Viaggio con pausa caffè

ore 10.00
Arrivo e visita guidata a Castiglione delle Stiviere

ore 11.30
Messa nella Basilica di San Luigi Gonzaga →

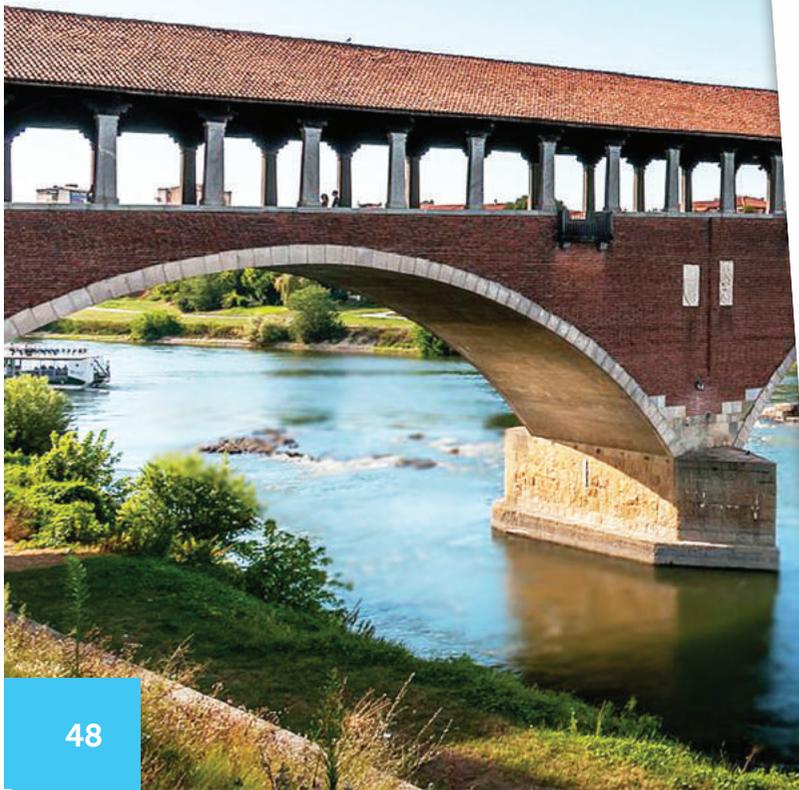
ore 13.00
Pranzo a Mantova presso "La Masseria"

ore 14.30 Visita guidata ai luoghi più significativi della città di Mantova

ore 17.30/18.00 Rientro a San Pellegrino con arrivo verso le 20.00

Provvederemo per una piccola offerta libera per il trasporto e per il pranzo

**ISCRIZIONI presso la SEGRETERIA
entro il 29 MAGGIO 2018**



PARROCCHIA di SAN PELLEGRINO
Vescovo e Martire



**PELEGRINAGGIO
dei CATECHISTI
a PAVIA**

Sabato 9 giugno 2018



7.30
Partenza in pullman da Piazzale Mercato

10.00
Arrivo e visita guidata ai luoghi più significativi della città di Pavia

13.15/13.30
Pranzo al sacco presso una stanza del convento degli Agostiniani

14.00
Visita e Testimonianza presso la Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro e il Convento degli Agostiniani

15.30 Santa Messa Basilica di San Pietro in Ciel d'oro

16.30 visita alla Certosa di Pavia
Il pellegrinaggio è offerto dalla Parrocchia come piccolo segno di gratitudine.



PAVIA: le chiese, i palazzi, le torri, i monumenti.



Certosa di Pavia

Si invita a ISCRIVERSI entro il 29 MAGGIO presso la Segreteria

Possono partecipare anche componenti della famiglia dei catechisti e collaboratori della catechesi. Vivremo questa uscita come momento di fraternità, preghiera, riflessione e condivisione ... e con profonda riconoscenza per il prezioso servizio di testimonianza del Vangelo della Grazia.

Grazie di cuore e per tutto ... Don Gianluca



Parrocchia San Pellegrino
Vescovo e Martire

Giovedì 31 maggio 2018

Visita guidata a
GANDINO - LEFFE

Programma di massima:

Partenza: ore **13.30** in punto da **Piazza Mercato** (fermate S.A.B. fino a Villa d'Almé, da concordare al momento dell'iscrizione) e **Rientro:** ore **20.00** circa

- **Arrivo a Gandino:** ore **15,00** (circa) - *Suddivisione dei 2 gruppi che si alterneranno nelle seguenti VISITE GUIDATE:*
- **Basilica di Santa Maria Assunta** (*arricchita, nella solennità del Corpus Domini, dal grande altare in lamina d'argento realizzato nel XVIII sec. da esperti argentieri italiani e mitteleuropei*)
- **Museo Arte Sacra della Basilica** (*che conserva tele, arazzi, paramenti sacri, pizzi, ori e argenti che costituiscono il corredo della Basilica*)
- **Partenza per Leffe** ore **17.15** (circa), con **Arrivo** alle ore **17.30** (circa) per la:
- **Visita guidata** (in 2 gruppi) al **Museo del Tessile**, (*esposizione di reperti tessili storici e macchinari funzionanti, anche durante la nostra visita! Ciclo di lavorazione della seta, carde, telai in legno e meccanici, garzatrice, follone e macchinari per merletti ricami e pasamanerie*)

COSTO: € 13,00 (Comprensivo di trasporto, ingressi e guide)

Iscrizioni: Entro il 2 maggio, presso Ufficio SEGRETERIA PARROCCHIALE

(Tel. 0345.0345/20951- ore 8.30/11,30 e 16/18)

Venerdì 8 giugno 2018

Pellegrinaggio a
SOTTO IL MONTE

in occasione della esposizione dell'urna col corpo del Santo Papa Giovanni XXIII, eccezionalmente tornata in terra bergamasca nel 55° anniversario della sua morte

Programma di massima:

- **Partenza:** ore **13.30** da **Piazza Mercato** (con eventuali fermate S.A.B. fino a Villa d'Almé, da concordare al momento dell'iscrizione)
- **ore 15.00** circa: arrivo a Sotto il Monte presso l' **INFOPOINT** di via IV Novembre,
- **ore 15.45** : **visita e preghiera personale presso l'urna con il corpo del Santo Papa Giovanni XXIII**
- **ore 16.30** circa, partenza per la frazione di **Fontanella**.
- **Visita guidata** alla **Abbazia rettoria di Sant'Egidio in Fontanella**, da sempre cara al santo "Papa Buono" che amava celebrarvi la Messa, e al piccolo cimitero in cui sono sepolti padre **Davide Maria Tuoldo** e il cardinale **Loris Capovilla**, segretario personale di papa Giovanni.
- **Santa Messa**, concelebrata dai nostri sacerdoti nella **chiesetta romanica dell'XI sec.**, oggi Cappella vescovile, adiacente alla Abbazia.
- **ore 18,15** rientro a San Pellegrino T., con **arrivo** previsto per le **19.30** circa.

COSTO: € 10,00 (Comprensivo di trasporto, ingressi e guide)

Iscrizioni: Entro il 7 maggio, presso Ufficio SEGRETERIA PARROCCHIALE

(Tel. 0345.0345/20951 - ore 8.30/11,30 e 16/18)

M MILESI COSTRUZIONI

IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI
CIVILI ED INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONI

Via Pregalleno, 20 - San Pellegrino T. (BG)
Tel. e Fax 0345-23674 e-mail: info@milesicostruzioni.it

www.milesicostruzioni.com

Albergo Centrale ★★★



SALE CONVEGNI E BANCHETTI
APERTO TUTTO L'ANNO
TEL. 0345 21008



ABBIGLIAMENTO
0-16 ANNI
ARTICOLI
PRIMA INFANZIA
GIOCATTOLI

ABBIGLIAMENTO
PREMAMAN
INTIMO GRAVIDANZA
E DOPOPARTO

VIA S. CARLO, 7 • TEL. 0345.23630 • S. PELLEGRINO T.



cartoleria
tutto per la scuola
libri
articoli regalo

libri di testo
con sconto 10 %
su liste complete

LA MATTITA

dal 1984 in via S. Carlo a San Pellegrino Terme
tel. 0345 22400 - www.stefanotorriani.it



Onoranze e pompe funebri - Addobbi dal 1850

TASSIS PIERANTONIO

Servizi funebri ovunque - cofani - addobbi - pratiche - trasporti
Addobbi per manifestazioni civili e religiose

San Pellegrino Terme (Bg) via Monte Zucco, 37 - Tel. 0345 21284
e-mail: info@tassispierantonio.it - www.tassispierantonio.it

Bonaiti Giuseppe

Arte Funeraria • Lapidi • Monumenti
Marmi e Graniti

Sede: Via XXIV Maggio, 2 • 24015 San Giovanni Bianco (Bg)

Laboratorio: Via Monte Zucco, 87 • 24016 San Pellegrino Terme (Bg)

e mail: bonaiti.giuseppe@libero.it • Tel. e Fax 0345.21490 • Cell. 329.2141539

massaggi terapeutici, Tecar terapia e idroterapia
massaggi sportivi, olistici e di benessere
massaggio infantile A.I.M.I.

ACQUATERRAUOMO

di Chiara Pesenti

3288319584

www.acquaterrauomo.it
chiara@acquaterrauomo.it



FMS Impianti Tecnologici s.r.l.

Via Paolo Boselli, 36/A 24015 San Giovanni Bianco (BG)

Tel. 0345/21501 Fax 0345/21573

info@fmsimpianti.it - www.fmsimpianti.it



Studio Termotecnico

Andrea Per. Ind. Avogadro

PROGETTAZIONE IMPIANTI E CONSULENZE ENERGETICHE

Cell. 329/7490366 • 24016 San Pellegrino Terme (Bg)

SERVIZI di PROGETTAZIONE
CONSULENZE ENERGETICHE
SOLUZIONI RISPARMIO ENERGETICO
IMPIANTI di RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO SOLARE TERMICO
POMPE di CALORE,
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
DETRAZIONI FISCALI

Ristorante Pizzeria "DA FRANCO"

via San Carlo, 76 - San Pellegrino Terme (Bg)
Tel. 0345/22267

Materassi e guanciali

TASSIS PIERANTONIO

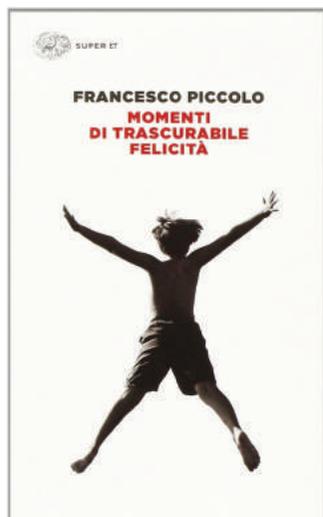
Materassi di lana, a molle, lattice, memory - Guanciali anatomici,
anallergici, cervicale - Rifacimento materassi e guanciali di lana

SAN PELLEGRINO TERME - Via Monte Zucco, 37 - Tel. 0345.21284



Consigli ai lettori

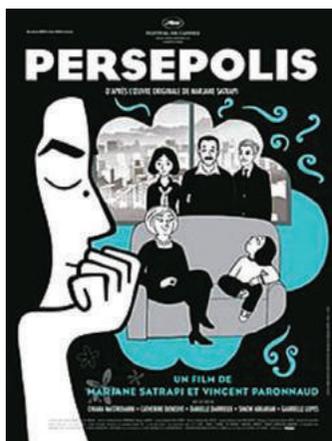
Leonardo Zanchi



Libro del Mese:
MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITÀ
Autore: FRANCESCO PICCOLO
Casa editrice: EINAUDI
Anno: 2012

Goffredo Parise scrisse “non sopporto le persone che mi annoiano anche pochissimo e mi fanno perdere anche un solo secondo di vita”. Questa citazione si sposa perfettamente con il libro di Francesco Piccolo che si propone di cogliere ogni istante della vita, anche il dettaglio apparentemente più insulso e insignificante, per descriverlo e assaporarlo. Sono questi i momenti di trascurabile felicità, dei lampi che attraversano quotidianamente l'esistenza di ciascuno di noi, ma che spesso non sappiamo cogliere. Piccole esperienze

che ciascuno di noi vive con una punta di piacere fugace e passeggero, per questo facilmente dimenticabile. Il libro propone, con ironia e intelligenza, un elenco di situazioni prive di un vero senso, le quali però risulteranno subito familiari al lettore, che finirà per riconoscere se stesso in ogni riga di questo allegro catalogo, riscoprendo la felicità nella semplicità e la semplicità nella felicità.



Film del mese:
PERSEPOLIS
Regia: MARJANE SATRAPI, VINCENT PARRONAUD
Anno: 2007

Un film d'animazione candidato all'Oscar, basato sul fumetto autobiografico scritto da Marjane Satrapi.

Marjane è una bambina iraniana che racconta le vicende della sua famiglia del bel mezzo dell'Iran travagliato dalla rivoluzione islamica e dalla successiva guerra con l'Iraq. Attraverso i suoi occhi di ragazzina curiosa ed intelligente, assistiamo agli obblighi imposti dai rivoluzionari islamici, come per esempio l'obbligo per le donne

ormai libere ed emancipate di ritornare ad indossare il velo.

Affinché Marjane potesse continuare a studiare e a crescere come una donna libera, i suoi genitori la mandano in Europa, sperando di proteggerla. Tuttavia, un problema di salute la costringerà a rientrare e rivedere il suo paese devastato e irriconoscibile rispetto a come l'aveva lasciato. Inseguito lascerà l'Iran e la sua famiglia definitivamente, per stabilirsi a Parigi.

Una storia vera e toccante, resa ancora più viva dalle magistrali illustrazioni dei disegnatori di questo film.





Francesco Guirri
Family Banker - 328.9520393

Family Banker Office di Bergamo
Via Gabriele Camozzi, 80 - 24121 Bergamo

Dott. ANGELO TRAINI

Psicologo - Psicoterapeuta
Sessuologo Clinico - Floriterapeuta di Bach

BERGAMO - Casa di Cura S. Francesco
Tel. 035.2811260 - Fax 035.225162

BERGAMO - Via XXIV Maggio, 37
Tel. 035.261832 - Fax 035.262568

CASAZZA - Istituto Polispecialistico
Tel./Fax 035.810249

GORLAGO - Fisiomedical
Tel./Fax 035.953346



GINES di Caterina Boni - S. Pellegrino Terme (Bg)
Via Papa Giovanni XXIII°, 23 - Tel 0345 / 23136



Abbigliamento 0-14 • Articoli prima infanzia • Giocattoli in legno

Via San Carlo, 51 • **SAN PELLEGRINO TERME (Bg)**
Tel. 0345-21536 • e-mail: cinzia.capitano79@gmail.com

PIPU' MODA
SAN PELLEGRINO TERME

Portici Colleoni Tel. 0345.23430
Boutique (Complesso Eden) Tel. 0345.23606

PAY per PAGE!

E PAGHI SOLO LE COPIE/STAMPE PRODOTTE

LA PROPOSTA TRIFOLIO DA UN TAGLIO DECISO AI
COSTI GESTIONALI DI STAMPE, FOTOCOPIE E FAX.

ADEGUA LA TUA AZIENDA AL "PAY-PER-PAGE"
E AVRAI UN NOTEVOLE RISPARMIO.

TRIFOLIO
SITIS
Planetel

PER ORGANIZZARE CHIAMA
+39 035 204040

www.trifolio.it



Uffici: Via Boffalora, 4 - 24048 Treviolo (BG) - tel: 035.204040 - fax: 035.204012
Esposizione: via Enzo Ferrari - Fara Olivana con Sola (BG) - tel.: 0363.998495

Alessandro Molteni *Avvocato*
e-mail: alessandro_molteni@libero.it

24016 SAN PELLEGRINO T.
via Tasso, 27 - Tel. 347/7268753

Partita Iva 02836250163
C.F. MLT LSN 66P08 I628K

24122 BERGAMO - Via Partigiani, 15
Tel. 035/0154484 - Fax 035/5096938

FOTO A. PATTI
di Patti Anna



Sviluppo - Stampa
Stampa digitale Immediata
Fototessera
Foto Ricordo

Via De Medici 16/18
Tel. 0345.23457
24016 S. Pellegrino T. (BG)



AVOGADRO geom. **GRAZIELLA**

Progettazioni - Pratiche catastali - Rilievi
Assistenza atti notarili - Successioni

Studio: 24016 - San Pellegrino Terme - Via Monte Zucco, 83
Tel / Fax 0345-22676 - Cell. 339-4505298
P.IVA: 03266090160
c.f.: VGD GZL 67B68 I079Q
e-mail: avogadrograziella@gmail.com

Gocce di generosità

Offerte MALATI (pro Oratorio)	710,00
Offerte MESSE (pro Oratorio)	1.485,00
Offerta da NN (Pro Parrocchia)	100,00
Offerta da NN (Pro Oratorio)	1.000,00
Offerta da NN (Pro Oratorio)	50,00
Offerte chiesa di FRASNITO (Pro Parrocchia)	2.890,00
Offerte FRASNITO per Messa, candele, vin brule (Pro Parrocchia)	245,00
Offerte NN Pro Messa in memoria di ASTORI DAVIDE	200,00
Offerte NN Pro Messa in memoria di ELENA GERVASONI	150,00
Offerte NN Pro Messa in memoria di LUIGI TASSI	100,00
Offerta da NN (Pro Camera Assistenza OASI)	150,00
Offerta da NN (Pro Camera Assistenza OASI)	180,00
TOTALE	7.260,00

GRAZIE DI CUORE
della vostra attenzione e generosità

Gocce di generosità



Anagrafe

Battesimi



Sono rinati al fonte battesimale il 04/03/2018

CARONIA AURORA nata il 28.08.2017 da Marco e Rondi Eva
BADINI CARLOTTA nata il 08.09.2017 da Ivan e Gervasoni Alessia

Sono rinati al fonte battesimale il 18/03/2018

GJINI AMADEOS nato il 13.09.2010 da Amarildo e Dorentina

Defunti

L'eterno riposo dona loro, o Signore



MISMETTI ANGELO

di anni 82

deceduto il 09.02.2018

Un ringraziamento particolare al ns. Parroco, ai ns. Sacerdoti ed a tutti coloro che con la vicinanza hanno partecipato al dolore della moglie Mirella.



TASSI LUIGI

di anni 93

deceduto il 21.02.2018



GERVASONI ELENA GIACOMINA

di anni 82

deceduta il 24.02.2018



VENZI FRANCA
ved. **AVOGADRO A.**

di anni 88

deceduta il 27.02.2018



ASTORI DAVIDE

di anni 31

deceduto il 04.03.2018



CARMINATI MARCELLO

di anni 79

deceduto il 10.03.2018



BONZI LERIDE ved. **TADINI**

di anni 93

deceduta il 18.03.2018



ZAMBELLI VITTORIO

di anni 93

deceduto il 19.03.2018



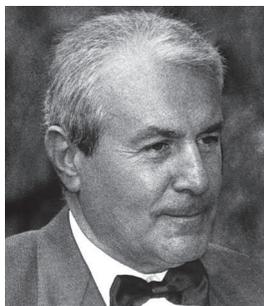
2° ANNIVERSARIO

ZANCHI MARIO

30.04.2016 - 30.04.2018

Sei sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

I tuoi cari



10° ANNIVERSARIO

ORLANDINI VITTORIO

06.04.2008 - 06.04.2018

Il tempo non cancella il tuo ricordo che è sempre vivo in noi e ogni momento della nostra vita ci parla di te.



SR. COLOMBO CESARINA

di anni 83 deceduta a Pallanza il 16.02.2018

Suor Cesarina COLOMBO, in punta di piedi, purificata dalla malattia, trasfigurata dalla ininterrotta Comunione con Gesù, si è spenta serenamente il 23 febbraio 2018. Ha raggiunto lo Sposo nella casa del Padre e, Sposa fedele con la lampada accesa, è entrata nella sua Comunione senza fine.

Il giorno della Candelora aveva rinnovato la sua dedizione totale a Cristo e sussurrato flebilmente l'immenso GRAZIE per i grandi doni ricevuti in 60 anni di vita consacrata e per l'amore fedele e gratuito con cui l'aveva prediletta.

Vera Figlia della Carità, nella sua vita spesa in un servizio generoso e semplice, si era rivelata mamma buona e tenera con i Bambini della Scuola dell'Infanzia, amica attenta, comprensiva e serena per i giovani delle Comunità Parrocchiali e Sorella premurosa ed entusiasta per le Consorelle della sua Comunità.

La portiamo nel cuore e nella preghiera perché la sua vita vissuta per Dio è un modello autentico per tutti e la bontà, la dolcezza e la trasparente semplicità trascina ed incoraggia a cammini impegnativi verso Cristo.

Defunti a S. Croce

L'eterno riposo dona loro, o Signore



SCANZI ANTONIO

di anni 70

sposato con GIUSEPPINA REGAZZONI

deceduto il 18.02.2018



**Pellegrinaggio alla Sacra Spina
ragazzi San Pellegrino e Santa Croce 14 marzo 2018**





Serata finale
Sampe's
2018
Vincitori

Sampe's 2018 Foto di gruppo Vincitori





Museo Brembano di Scienze Naturali

Via San Carlo, 32- San Pellegrino Terme

INFO:0345.22141

INGRESSO LIBERO

Apertura al Pubblico

Martedì: 10,00/12,00

Sabato: 14,30/17,30

Visite Guidate su Prenotazione anche in altri giorni ed orari (Costo Euro 40,00)



di Dott. Angelo Traini & C.

Via San Carlo, 7 - Tel. 0345.23259
24016 San Pellegrino Terme (Bg)

Bigio



Biscotto
di San Pellegrino



PASTICCERIA HOTEL RISTORANTE

San Pellegrino Terme (Bergamo) - Via Papa Giovanni XXIII, 56
bigio@bigio.info - Tel. +39 0345 21058 - www.bigio.info



DOTT. Paolo CANOVA

Medico-chirurgo

Specialista in **CARDIOLOGIA** e
MALATTIE dell' **APPARATO CARDIOVASCOLARE**

Dirigente Medico presso la Cardiologia 2- Diagnostica Interventistica
ASST Papa Giovanni XXIII -Bergamo-

- Ospedale Papa Giovanni XXIII Tel.: 339-2883537
- Ospedale San Giovanni Bianco Email: paolo_canova@alice.it

Fiori Poma

Composizioni floreali per ogni ricorrenza

SAN PELLEGRINO TERME (Bg)
Tel. 0345.21071 • 0345.21276



**Falegnameria
AVOGADRO**

Domenico e Geom. Carlo

Via Monte Zucco, 57
24016 - San Pellegrino Terme (BG)
Tel. 0345.23582 - Cell. 348.2707413
p.iva 00408530160



BIBLIOTECA COMUNALE di San Pellegrino Terme

biblioteca@sanpellegrinoterme.gov.it • www.sanpellegrinoterme.gov.it

LEGGERE TI FA SCOPRIRE IL MONDO

MATTINO: da mercoledì a venerdì 9.30 - 12.00 • **POMERIGGIO:** da lunedì a venerdì 14.00 - 18.00

Via San Carlo, 32 Tel. 0345 22141



@la tua biblioteca
ci trovi tutto. Tranne la noia.

www.rbbg.it



ISTITUTO CLINICO QUARENghi

dal 1925

Istituto Clinico Riabilitativo accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale

Le attività di degenza

Riabilitazione

neuromotoria, cardiologica, vascolare, respiratoria, oncologica e dell'obesità

Medicina generale ad indirizzo cardiovascolare e preventiva

Soggiorno assistito per persone anziane o convalescenti in regime privato

Convenzioni con assicurazioni ed enti

Prenotazioni ricoveri

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00
sabato ore 9.00 - 12.00

Orari di visita ai degenti

dal lunedì al sabato ore 15.30 - 19.00
giorni festivi ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

Le prestazioni ambulatoriali

Specialità fruibili con il S.S.N.

Cardiologia

Visita cardiologica e angiologica - Riabilitazione - Elettrocardiografia
Test da sforzo - Ecocardiocolordoppler
Holter cardiaco e pressorio - Ecocolor doppler vascolare

Medicina fisica e riabilitazione

Visite fisiatriche - Riabilitazione e Logopedia - Riabilitazione in acqua
Locomozione robotizzata (Lokomat ed Erigo)
Ausilio robotizzato per l'arto superiore (Armeo)
Realtà virtuale - Idroterapia - Elettromiografia
Onde d'urto focalizzate - Terapie fisiche ed inalatorie

Medicina interna

Visite diabetologiche

Neurologia

Visite neurologiche - Elettromiografia - Elettroencefalografia

Pneumologia

Visite pneumologiche - Riabilitazione respiratoria - Polissonnografia
Monitoraggio saturazione arteriosa - Test del cammino
Spirometria semplice - Test di broncodilatazione farmacologica
Prova broncodinamica con broncocostrittore (Metacolina)

Visite U.V.A. Unità di Valutazione Alzheimer

Diagnostica per immagini - RMN

Radiodiagnostica - Mammografia
Ortopantomografia - Ecografia polispecialistica
Mineralometria Ossea Computerizzata
Risonanza Magnetica Nucleare di ultima generazione

Punto prelievi

Senza prenotazione - da lunedì a venerdì ore 8.00 - 9.00

Specialità non fruibili con il S.S.N.

Chirurgia vascolare

Endocrinologia

Dermatologia

Dietologia

Gastroenterologia

Medicina dello sport

Neuropsicologia

Valutazioni neuropsicologiche (anche per idoneità alla guida)

Oculistica

Oncologia

Ortopedia

Ostetricia e Ginecologia - Pap Test

Otorinolaringoiatria

Psicologia

Terapia del dolore

Urologia

Prenotazioni ambulatoriali

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00
sabato ore 9.00 - 12.00

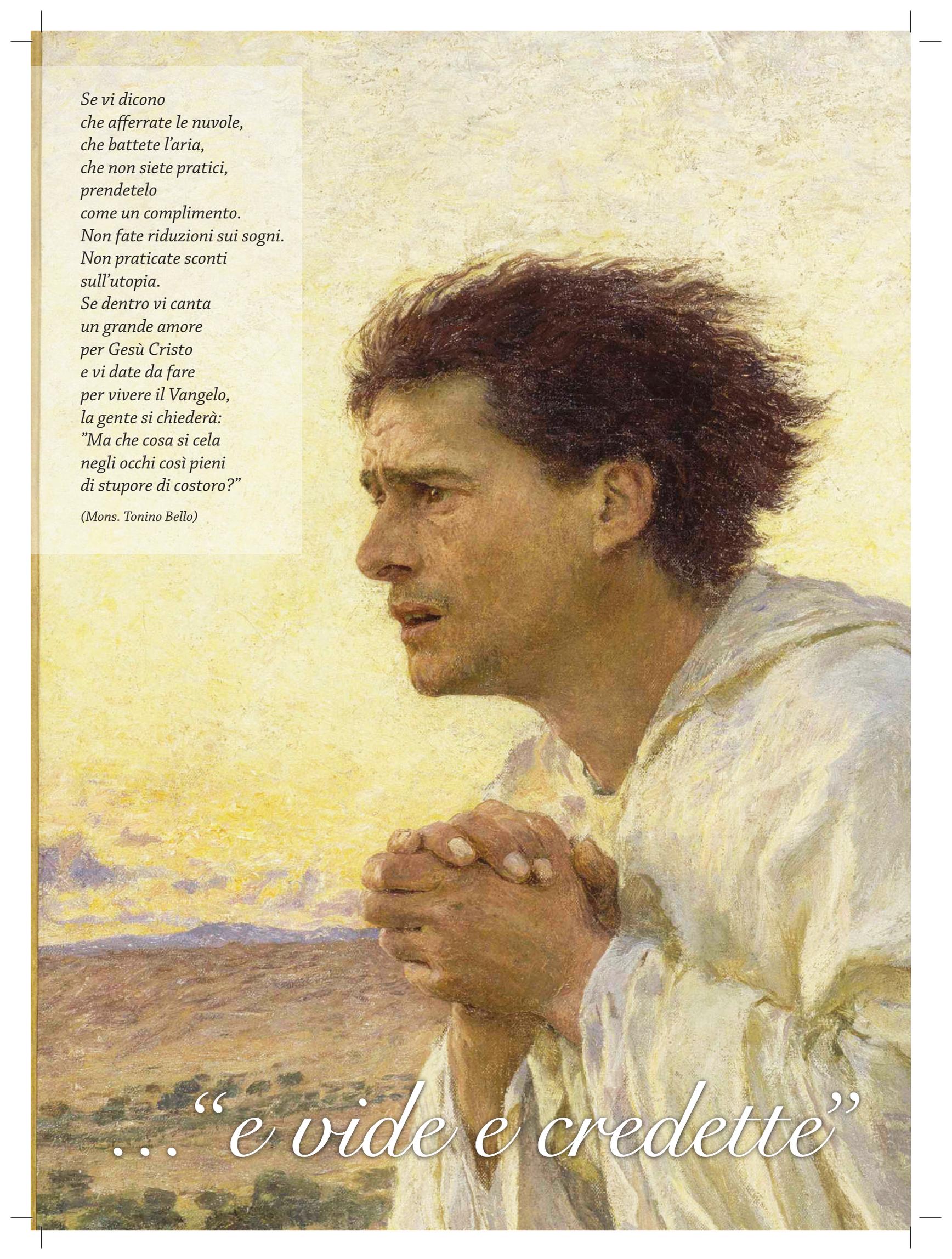
Ritiro referti

dal lunedì alla domenica ore 9.00 - 21.00



*Se vi dicono
che afferrate le nuvole,
che battete l'aria,
che non siete pratici,
prendetelo
come un complimento.
Non fate riduzioni sui sogni.
Non praticate sconti
sull'utopia.
Se dentro vi canta
un grande amore
per Gesù Cristo
e vi date da fare
per vivere il Vangelo,
la gente si chiederà:
"Ma che cosa si cela
negli occhi così pieni
di stupore di costoro?"*

(Mons. Tonino Bello)



... "e vide e credette"